

<b>Denominazione Istituto</b>	Istituto Storico della Resistenza in Toscana
<b>Sede</b>	Via Carducci 5/37 – Firenze ; tel. 055.284296
<b>Indirizzo email</b>	isrt@istoresistenzatoscana.it
<b>Sito web</b>	www.istoresistenzatoscana.it
<b>Referente per le attività didattiche</b>	Proff. Silvano Priori e Paolo Mencarelli

Indice delle proposte didattiche:

1. *Progetto Memoria. Educazione storica ai temi e ai luoghi degli stermini nazisti*
2. *Storia e memoria del Novecento*
3. *Dalla Liberazione alla nascita della Costituzione*
4. *Per una democrazia consapevole. L'Italia dal regime fascista alla Repubblica democratica*
5. *Guerra, resistenza e rinascita democratica: Firenze 1940-1945*
6. *Da 'Bella Ciao' a 'Una vita spericolata'. Ritratti dell'Italia da giovane*
7. *Italia repubblicana. Società e politica in transizione.*
8. *Identità, violenze e memorie del Novecento in Alto Adriatico e nei Balcani*
9. *Confini difficili. Storia e memorie del '900. Da Trieste a Sarajevo*
10. *27 gennaio – 10 febbraio - 25 aprile*
11. *Seminari di storiografia*
12. *Visite guidate all'Istituto Storico della Resistenza in Toscana*

<b>Denominazione della proposta didattica n. 1</b>
<i>Progetto Memoria. Educazione storica ai temi e ai luoghi degli stermini nazisti</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Docenti e studenti delle scuole medie superiori della provincia di Firenze.
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Palazzo Medici Riccardi (sede della provincia di Firenze); sei incontri, marzo-aprile 2013 (da confermare).
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Corso per insegnanti e docenti in preparazione all'esperienza ai viaggi–studio ai campi di concentramento nazisti. Lezioni accompagnate da laboratori anche con uso di materiale multimediale. Progetto inserito nelle Offerte formative della Provincia di Firenze 2012-2013

<b>Denominazione della proposta didattica n. 2</b>
<i>Storia e memoria del Novecento</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Docenti della scuola secondaria di primo grado del Comune di Firenze
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Gennaio-febbraio 2013; sette incontri; sede Istituto Storico della Resistenza in Toscana
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Preparazione ai viaggi–studio ai campi di concentramento nazisti. Riflessioni e aggiornamenti storiografici sul sistema concentrazionario nazista, sulle memorie post belliche della Shoah e della deportazione oltre degli esodi di popolazione nel dopoguerra europeo. Lezioni accompagnate da laboratori anche con uso di materiale multimediale. Corso inserito tra le offerte formative del Comune di Firenze "Le chiavi della Città" 2012-2013

<b>Denominazione della proposta didattica n. 3</b>
<i>Dalla Liberazione alla nascita della Costituzione</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Corso per studenti e docenti delle classi quinte delle scuola primaria e delle terze delle scuole secondarie di primo grado.
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>

Il ruolo svolto dall'Istituto Storico della Resistenza in Toscana all'interno di questo progetto promosso da varie associazioni riguarda la formazione dei docenti che consiste nella partecipazione al corso "Storia e memoria del Novecento"
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b> Si rinvia alle note relative al corso "Storia e memoria del Novecento". Corso inserito tra le offerte formative del Comune di Firenze "Le chiavi della Città" 2012-2013

<b>Denominazione della proposta didattica n. 4</b>
<i>Per una democrazia consapevole. L'Italia dal regime fascista alla Repubblica democratica</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Studenti delle classi quinte della scuola secondaria superiore
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Sede, periodo e numero di incontri da concordare con le scuole interessate.
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Progetto dedicato ai temi delle relazioni tra individuo, società e istituzioni nella storia italiana tra l'instaurarsi del regime fascista e il dispiegarsi della repubblica democratica. Con approfondimenti anche in relazione all'esame di Stato.

<b>Denominazione della proposta didattica n. 5</b>
<i>Guerra, resistenza e rinascita democratica: Firenze 1940-1945</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e delle scuole secondarie di secondo grado
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Tre incontri. Sede e periodo da concordare con le scuole o classi interessate.
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Far conoscere la storia sociale e politica della città durante la guerra e l'occupazione; valorizzazione, in forma seminariale, di materiali digitalizzati e audiovisivi, in particolare il doc. "Firenze 1944" realizzato dall'Isrt con soli materiali sonori e visivi originali e in gran parte inediti.

<b>Denominazione della proposta didattica n. 6</b>
<i>Da 'Bella Ciao' a 'Una vita spericolata'. Ritratti dell'Italia da giovane</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Studenti della scuola media superiore
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Quattro incontri. Sede, periodo e numero di incontri da concordare con le scuole interessate.
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Percorso seminariale che ripercorre l'esperienza giovanile nell'Italia repubblicana attraverso l'utilizzo di un'ampia gamma di documenti letterari e multimediali

<b>Denominazione della proposta didattica n. 7</b>
<i>Italia repubblicana. Società e politica in transizione.</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Docenti della scuola secondaria superiore.
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Primavera 2013; cinque incontri; sede Istituto Storico della Resistenza in Toscana
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Lezioni basate sui più recenti risultati della storiografia, di cui vengono illustrate le problematiche più rilevanti e proposte alcune indicazioni didattiche, bibliografiche e sitografiche.

<b>Denominazione della proposta didattica n. 8</b>
<i>Identità, violenze e memorie del Novecento in Alto Adriatico e nei Balcani</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>

Docenti di scuole medie inferiori e superiori e studenti delle scuole superiori.
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
13 Febbraio 2013, Auditorium Sant'Apollonia, via San Gallo, Firenze
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Giornata di studio e formazione, con interventi di esperti e studenti, dedicata alla storia dei conflitti nazionali in alto Adriatico e in area balcanica nella seconda metà del Novecento.

<b>Denominazione della proposta didattica n. 9</b>
<i>Confini difficili. Storia e memorie del '900. Da Trieste a Sarajevo</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Docenti di scuole medie superiori.
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Corso in marzo-aprile, viaggio in autunno
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Percorso didattico per insegnanti delle scuole superiori del territorio fiorentino e toscano sulla storia e le memorie di alcuni confini difficili del secolo scorso per sostenere una cultura di pace e di dialogo. Il progetto intende proporre agli insegnanti un percorso didattico e una viaggio didattico come riflessione e approfondimento della storia del territorio che va da Trieste a Sarajevo, con particolare accento sulla questione delle memorie diverse.

<b>Denominazione della proposta didattica n. 10</b>
<i>27 gennaio – 10 febbraio - 25 aprile</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Studenti e scuole di ogni ordine e grado
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
In occasione delle ricorrenze del 'calendario civile'
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Incontri dedicati ad approfondire il significato storico e civile delle ricorrenze del "calendario civile", con interventi, proiezioni di video, filmati, ecc.

<b>Denominazione della proposta didattica n. 11</b>
<i>Seminari di storiografia</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Docenti di ogni ordine e grado.
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Ottobre 2012-giugno 2013;otto incontri con periodicità mensile; sede Istituto Storico della Resistenza in Toscana
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Discussione, guidata dal Prof. Enzo Collotti attraverso il metodo seminariale, su libri di storia contemporanea sia italiana che europea particolarmente significativi.

<b>Denominazione della proposta didattica n. 12</b>
<i>Visite guidate all'Istituto Storico della Resistenza in Toscana</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Docenti e studenti di ogni ordine e grado.
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Periodo e numero degli incontri da concordare con le classi interessate
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Incontri seminariali dedicati a temi specifici, da concordare, e ad illustrare la documentazione archivistica (oltre 120 fondi), le collezioni librerie, l'emeroteca, le raccolte fotografiche, le testimonianze ed interviste, e gli opuscoli e volantini conservati presso l'Isrt

<b>Denominazione Istituto</b>	Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nella Provincia di Livorno (Istoreco)
<b>Sede</b>	Via dell'Ambrogiana 2, 57127 Livorno tel.+39.0586.809219   fax. +39.0586.807578
<b>Indirizzo email</b>	<a href="mailto:istoreco.livorno@gmail.com">istoreco.livorno@gmail.com</a>
<b>Sito web</b>	<a href="http://istorecolivorno.it/">http://istorecolivorno.it/</a>
<b>Referente per le attività didattiche</b>	Prof. Catia Sonetti

**Indice delle proposte didattiche:**

1. *Progetto sulla crisi.*
2. *Giorno della Memoria (27 gennaio)*
3. *Giorno del Ricordo (10 febbraio)*
4. *Festa della Liberazione (25 aprile)*

<b>Progetto n. 1 Denominazione della proposta didattica</b>
<i>Progetto sulla crisi.</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Studenti scuole secondarie (I e II grado)
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Due seminari introduttivi generali e pubblici, con proseguimento nelle singole scuole interessate e conclusione plenaria nel mese di maggio.
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Il corso affronta la tematica della crisi nel corso del Novecento fino all'attualità con due distinti approcci tematici, uno incentrato sugli aspetti storico-economici e uno incentrato sulle ricadute letterarie del fenomeno

<b>Progetto n. 2 Denominazione della proposta didattica</b>
<i>Giorno della Memoria (27 gennaio)</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Studenti e scuole di ogni ordine e grado
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Gennaio-Febbraio
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
In collaborazione con l'Amministrazione Provinciale, i Comuni della provincia e l' ANPI, verranno celebrate nelle scuole le varie tappe del calendario laico, con percorsi di approfondimento, seminari, presentazione di libri, proiezione di film.

<b>Progetto n. 3 - Denominazione della proposta didattica</b>
<i>Giorno del Ricordo (10 febbraio)</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Studenti e scuole di ogni ordine e grado
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Febbraio
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
In collaborazione con l'Amministrazione Provinciale, i Comuni della provincia e l' ANPI, verranno celebrate nelle scuole le varie tappe del calendario laico, con percorsi di approfondimento, seminari, presentazione di libri, proiezione di film.

<b>Progetto n. 4 Denominazione della proposta didattica</b>
---

<i>Festa della Liberazione (25 aprile)</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Studenti e scuole di ogni ordine e grado
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Aprile-Maggio
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
In collaborazione con l'Amministrazione Provinciale, i Comuni della provincia e l' ANPI, verranno celebrate nelle scuole le varie tappe del calendario laico, con percorsi di approfondimento, seminari, presentazione di libri, proiezione di film.

<b>Denominazione Istituto</b>	Istituto Storico Della Resistenza E Dell'eta' Contemporanea In Provincia Di Lucca
<b>Sede</b>	Piazza Napoleone 32/12, 55100 Lucca- Tel 0583 55540
<b>Indirizzo email</b>	<a href="mailto:isreclucca@gmail.com">isreclucca@gmail.com</a>
<b>Sito web</b>	
<b>Referente per le attività didattiche</b>	Prof. Stefano Bucciarelli

### Indice delle proposte didattiche:

1. Centenario Della Nascita Di Don Aldo Mei
2. I Conti Con Il Passato, Tra Giustizia E Memoria. Crimini, Processi, Culture
3. Marzabotto: La Vita Dopo Gli Eccidi
4. Il Silenzio Infranto
5. Buio Nell'isola Del Sole: Rodi 1943-1945
6. Sguardi Di Donne Sulla Violenza Nella Storia
7. Stragi Naziste
8. La Shoah
9. Il Confine Orientale
10. La Costituzione Alla Prova: Democrazia, Diritti E Legalità Nella Storia Dell'italia Repubblicana
11. Segni Di Memoria Nella Nostra Provincia
12. Storia Locale Nella Seconda Guerra Mondiale: Percorsi Della Memoria
13. La Resistenza
14. La Seconda Guerra Mondiale: Crimini Di Guerra, Giustizia, Diritto
15. Lucca Tra Ricostruzione E Repubblica
16. La Repubblica Sociale Italiana
17. Occupazione, Resistenza, Linea Gotica
18. Ricostruzione E Dopoguerra
19. Il Sessantotto
20. Viaggio Della Memoria

<b>Denominazione della proposta didattica</b>	<b>1</b>
CENTENARIO DELLA NASCITA DI DON ALDO MEI	
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>	
Docenti e studenti scuole di ogni ordine e grado	
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>	
<p>Novembre 2012 - giugno 2013. Mostra "<i>Don Aldo Mei. L'amore non muore! Centenario della nascita 1912-2012</i>". Inaugurazione: 23 novembre, Palazzo Ducale, Lucca; da gennaio a fine anno scolastico la Mostra è itinerante in scuole e luoghi pubblici del territorio della provincia.</p> <p>23 novembre 2012, Palazzo Ducale. Sessione di apertura del Convegno, con la partecipazione di studenti di scuole secondarie II grado di Lucca.</p> <p>Novembre 2012 - giugno 2013. Incontri nelle scuole della provincia di ogni ordine e grado curati da Gianluca Fulveti e Emmanuel Pesì.</p> <p>Concorso per studenti di scuola secondaria (I e II grado) sulla figura di don Aldo Mei. Consegna dei lavori entro 10 gennaio; premio: partecipazione al "Viaggio della Memoria" presso la Risiera di San Sabba (Trieste) e la foiba di Basovizza; presentazione pubblica dei lavori 3 marzo 2013.</p>	
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>	
<p>Nel 2012 ricorrono i cento anni dalla nascita di don Aldo Mei, sacerdote lucchese ucciso dai nazisti il 4 agosto 2012. Per ricordarne la vicenda e il sacrificio e riflettere sui valori testimoniati, all'interno di una serie di iniziative, iniziate nel marzo 2012 e che comprendono un convegno (novembre 2012) e un volume biografico (marzo 2013), sono organizzate per le scuole le iniziative di studio, memoria e divulgazione sopra citate, con metodologie specifiche per i vari ordini di scuola.</p>	

<b>Denominazione della proposta didattica</b>	<b>2</b>
I CONTI CON IL PASSATO, TRA GIUSTIZIA E MEMORIA. CRIMINI, PROCESSI, CULTURE	
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>	
Studenti scuole secondarie (I e II grado)	
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>	
10 dicembre 2012. La mattina (ore 10-13) autori e relatori dell'omonimo Seminario sono a disposizione degli studenti delle scuole richiedenti, per discutere dei temi legati ai crimini di guerra.	
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>	
Iniziativa organizzata con Provincia di Lucca e Scuola della Pace, in occasione del 64° anniversario della Dichiarazione Universale dell'ONU sui Diritti Umani. Il Seminario svolge una discussione a partire dai due volumi: S. Buzzelli, M. De Paolis, A. Speranzoni, "La ricostruzione giudiziale dei crimini nazifascisti" (Giappichelli, 2012) e P. P. Portinaro, "I conti con il passato" (Feltrinelli, 2011).	
<b>Denominazione della proposta didattica</b>	<b>3</b>
MARZABOTTO: LA VITA DOPO GLI ECCIDI	
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>	
Alunni di terza media delle scuole IC Massarosa e IC Torre del Lago. Alunni ITC "Campedelli" Castelnuovo Garfagnana.	
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>	
12-13-14 novembre, nelle scuole sopra indicate	
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>	
Incontro con Anna Rosa Nannetti, autrice del libro: <i>1944 Dal buio, la luce</i> , dedicato alle storie dei bambini sopravvissuti della strage di Marzabotto. E' organizzato in collaborazione con Scuola della Pace e ANPI provinciale.	
<b>Denominazione della proposta didattica</b>	<b>4</b>
IL SILENZIO INFRANTO	
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>	
Studenti scuole secondarie (II grado) di Lucca e di Viareggio	
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>	
28 e 29 novembre: due incontri nelle due città, in luoghi pubblici	
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>	
Incontro con Vera Vigevani Jarach, madre argentina che presenta agli studenti la lunga marcia della madri di Plaza de Mayo per il trionfo della verità e della giustizia E' organizzato in collaborazione con Scuola della Pace, ANPI e Casa Latinoamericana.	
<b>Denominazione della proposta didattica</b>	<b>5</b>
BUIO NELL'ISOLA DEL SOLE: RODI 1943-1945	
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>	
Studenti scuole secondarie (II grado) di Viareggio	
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>	
Gennaio 2013, un incontro in luogo pubblico	
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>	
Ester Fintz Menascé presenta con Stefano Bucciarelli i due volti di una tragedia quasi dimenticata: il martirio dell'ammiraglio viareggino Inigo Campioni ed dei militari italiani in Egeo e lo sterminio degli ebrei di Rodi e di Coe. E' organizzato in collaborazione con Scuola della Pace e ANPI.	
<b>Denominazione della proposta didattica</b>	<b>6</b>

SGUARDI DI DONNE SULLA VIOLENZA NELLA STORIA	
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>	
Studenti ultime classi del Liceo classico di Viareggio: Docente di riferimento: prof. Enrico del Bianco.	
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>	
12 novembre 2012 – Liceo Classico “Carducci”: <i>1944. Dal buio, la luce. Strage di Monte Sole. La vita dopo gli eccidi</i> . Incontro con Anna Rosa Nannetti. Introduzione Stefano Bucciarelli, Presidente ISREC Lucca	
29 novembre 2012 – (sede da definire). <i>Il silenzio infranto. La lunga marcia delle madri di Plaza de Mayo</i> Incontro con Vera Vigevani Jarach	
gennaio 2013 – Liceo Classico “Carducci” (data da definire): <i>Buio nell’Isola del Sole: Rodi 1943 – 45</i> Incontro con Ester Fintz Menascé Introduzione Stefano Bucciarelli, Presidente ISREC Lucca	
febbraio 2013 (date da definire, orario pomeridiano ) – Liceo Classico Carducci: Seminari: <i>Sopravvivere alla violenza</i> . Conduzione: Giuseppina Angelini, psichiatra, psicoterapeuta, Enrico del Bianco, docente storia e filosofia Liceo Classico “Carducci”	
<i>Storia e storie di vita, raccontare per ... L’opera di Charlotte Salomon</i> . Conduzione: Giuseppina Angelini, psichiatra, psicoterapeuta, Silvia Angelini, ISREC Lucca, Enrico del Bianco, docente storia e filosofia Liceo Classico “Carducci”	
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>	
Il percorso di formazione si muove tra esperienze d’incontro con testimoni e storiche per presentare eventi di storia contemporanea e seminari per approfondire alcuni temi focus del percorso.	

<b>Denominazione della proposta didattica</b>	<b>7</b>
STRAGI NAZISTE	
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>	
Studenti ultime classi Liceo scientifico “Barsanti e Matteucci” Viareggio (novembre 2012). Studenti scuole secondarie (II grado), Docenti di ogni ordine e grado	
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>	
Settembre 2012-giugno 2013. Per gli studenti, brevi unità (1-3 incontri); per i Docenti, incontri di aggiornamento organizzati presso le scuole richiedenti o presso la sede dell’Istituto.	
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>	
La “guerra ai civili” è stato uno degli aspetti tipici della cultura bellica nazista e delle modalità con cui si è condotto il conflitto 1939-1945; le stragi sono quindi non un accidente della storia ma uno strumento metodico e una chiave strategica di gestione dei paesi occupati e della stessa linea del fronte, in particolare di fronte alla presenza di forme di resistenza (guerra asimmetrica). Il percorso intende mostrare quindi il filo rosso che lega la guerra sul Fronte Orientale, quella nei Balcani o in Grecia, al contesto che si delinea in Italia dopo l’8 settembre e che, soprattutto nell’estate del 1944, porta a una “politica del massacro” che vede stragi immani come quelle di <b>Sant’Anna di Stazzema</b> o Monte Sole. Sarà possibile costruire percorsi che utilizzino video e documentari, ascoltare testimonianze di sopravvissuti e riflettere con lo storico dott. Gianluca Fulveti sugli episodi avvenuti in Provincia di Lucca.	

<b>Denominazione della proposta didattica</b>	<b>8</b>
LA SHOAH	
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>	
Studenti Istituto superiore “Chini” Lido di Camaiore (novembre-dicembre 2012). Studenti scuole secondarie II grado.	
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>	
Gennaio-marzo 2013. Sono proposte brevi unità (1-3 incontri nelle scuole richiedenti), con approfondimento sullo <b>sterminio dei disabili</b> su cui è messa a disposizione una <b>mostra</b> di 9 pannelli autoreggenti realizzata dalla Cooperativa sociale C.R.E.A.	
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>	

Lo Sterminio come evento-cesura nella storia del Novecento. Il percorso comprende interventi introduttivi che enucleino i nodi storiografico-interpretativi del nazismo, i nessi con il razzismo europeo, le specifiche pratiche di sterminio degli ebrei all'interno degli Stati nazionali e dell'Europa occupata. L'Istituto propone un percorso di approfondimento sullo **sterminio dei disabili**, curato da Armando Sestani, in collaborazione con ANPI, Scuola della Pace e Cooperativa Sociale CREA, che consente di riflettere sullo sterminio, concepito come strumento di eugenetica razziale e sociale. Il percorso si sviluppa attraverso l'esame di documenti sul progetto nazista "Aktion T 4".

<b>Denominazione della proposta didattica</b>	<b>9</b>
IL CONFINE ORIENTALE	
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>	
Studenti scuole secondarie (II grado)	
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>	
Febbraio 2012.: Brevi unità (1-3 incontri nelle scuole richiedenti)	
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>	
Il percorso si sviluppa su un canone di interpretazione storiografica, ormai consolidato, che iscrive le violenze inflitte agli italiani dell'Istria negli anni 1943-44, che causeranno anche il massiccio esodo dei profughi verso l'Italia, nel complesso contesto delle vicende del Confine orientale anche prima del Novecento. Sarà possibile aprire una specifica finestra sulle dinamiche "locali" connesse al tema, attraverso le ricerche sulla storia della comunità degli esuli giuliano-dalmati di Lucca curate da Armando Sestani e la proiezione del documentario <i>A Lucca non c'è il mare</i> , realizzato dal videodocumentarista Marcantonio Lunardi.	

<b>Denominazione della proposta didattica</b>	<b>10</b>
LA COSTITUZIONE ALLA PROVA: DEMOCRAZIA, DIRITTI E LEGALITÀ NELLA STORIA DELL'ITALIA REPUBBLICANA	
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>	
Studenti ITCG "Nottolini", ITI "Fermi", Liceo Artistico "Passaglia" di Lucca	
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>	
ottobre-marzo 2013	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- un incontro con gli insegnanti coinvolti (sede: Istituto della Resistenza);</li> <li>- la visione del film "Segreti di Stato" (2003, Paolo Benvenuti), da tenersi nelle aule multimediali delle scuole interessate;</li> <li>- un percorso laboratoriale costruito attorno a due momenti: a) lezione di sintesi di storia dell'Italia repubblicana (2 ore); b) discussione su alcuni degli eventi/momenti più significativi che hanno visto "la Costituzione alla prova" (Portella della Ginestra, fatti di Genova del luglio 1960, la "strategia della tensione", le stragi di mafia, i fatti di Genova del 2001);</li> <li>- la proiezione del film "Diaz- Non pulire questo sangue" (2012, Daniele Vicari), presso un cinema del comune di Lucca;</li> <li>- una lezione conclusiva del prof. Luca Baccelli (per tutte le classi coinvolte) dal titolo "La Costituzione dei diritti"..</li> </ul>	
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>	
Il progetto promuove una riflessione sulle tensioni a cui è stata sottoposta la Costituzione italiana nel corso dei decenni della nostra storia repubblicana. La Costituzione rappresenta l'architrave della nostra convivenza civile; eppure, la legalità e la nostra stessa vita democratica, e quindi la Costituzione reale, hanno subito sin dagli inizi una serie di tentativi di forzatura volti a limitarne la portata democratica e la funzione di tutela dei diritti individuali e di gruppo.	
<b>Il progetto è portato avanti su proposta e in collaborazione con CGIL-SPI Lucca</b>	

<b>Denominazione della proposta didattica</b>	<b>11</b>
SEGNI DI MEMORIA NELLA NOSTRA PROVINCIA	
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>	

Quarte e quinte classi elementari IC Don Milani di Viareggio. Docente di riferimento: Bruna Orsi
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Novembre 2012 - aprile 2013. Sono previsti 4 incontri per le classi quinte e 4 per la classe quarta. Si prevede un'uscita di un'intera giornata ad aprile a Fiano (Pescaglia) e Lucca (luoghi della memoria relativi a don Aldo Mei).
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Obiettivo è conoscere forme di solidarietà in situazioni difficili (come guerre, regimi dittatoriali), conoscere il ruolo di aiuto del Clero lucchese nella seconda guerra mondiale (Don Aldo Mei, Don Innocenzo Lazzeri). I metodi prevedono attività di problem solving, ricerca storica (dalle fonti alla loro corretta lettura), lettura di immagini, conversazioni nel grande gruppo, attività laboratoriali nel piccolo gruppo. Il progetto è realizzato con la collaborazione dell'ANPI e della Deputazione della Versilia dell'Istituto storico della Resistenza: seguiranno i laboratori e guideranno gli alunni nelle esperienze dirette Silvia Angelini e Mimma Bondioli.

<b>Denominazione della proposta didattica</b>	<b>12</b>
STORIA LOCALE NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE: PERCORSI DELLA MEMORIA	
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>	
Studenti scuole secondarie (I e II grado)	
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>	
Marzo-aprile 2013. A Viareggio: "Toponomastica della Viareggio antifascista" (una lezione, una visita guidata sui luoghi). A Lucca: una lezione, una visita ad alcuni luoghi in centro storico di Lucca (Pia Casa, monumento a don Aldo Mei, ecc.), un incontro conclusivo presso i locali dell'Istituto, con la visione di manifesti e documenti dell'epoca.	
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>	
Descrizione e approfondimento, anche attraverso visite guidate, ai principali luoghi della memoria della provincia di Lucca relativi al Secondo conflitto mondiale, che richiamino le diverse declinazioni della guerra totale e della guerra ai civili e della resistenza.	

<b>Denominazione della proposta didattica</b>	<b>13</b>
LA RESISTENZA	
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>	
Studenti scuole secondarie (I e II grado)	
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>	
Settembre 2012-giugno 2013. Sono proposte brevi unità (1-3 incontri nelle scuole richiedenti) con approfondimenti su "Donne e Resistenza" o su "La resistenza civile"	
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>	
Percorso generale sulla vicenda della Resistenza italiana, da declinare sulla base delle richieste/sensibilità dei docenti.	

<b>Denominazione della proposta didattica</b>	<b>14</b>
LA SECONDA GUERRA MONDIALE: CRIMINI DI GUERRA, GIUSTIZIA, DIRITTO	
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>	
Studenti scuole secondarie (II grado)	
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>	
Settembre 2012-giugno 2013. Incontri condotti dal dott. Gianluca Fulveti, già consulente tecnico del Tribunale territoriale militare di La Spezia per il processo sulla strage di Farneta.	
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>	
Dallo Sterminio alle stragi di civili, passando per le campagne di deportazione e sfollamento coatto di popolazione, sino ai bombardamenti, la violenza sconvolge come mai sino a quel momento la quotidianità delle popolazioni coinvolte loro malgrado nella vicenda bellica. Il percorso intende: riflettere sulla <u>evoluzione delle culture militari</u> che, a partire dall'Europa a cavallo tra XIX e XX secolo,	

legittimano e accettano la violenza sui civili; seguire le discussioni che, già durante la guerra, portano alla elaborazione dei cardini del diritto internazionale riguardo al tema dei “crimini di guerra”, e i principali processi che si svolgono (Tokyo e Norimberga); analizzare le tematiche legate alla “mancata punizione” dei criminali di guerra nazisti.

<b>Denominazione della proposta didattica</b>	<b>15</b>
LUCCA TRA RICOSTRUZIONE E REPUBBLICA	
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>	
Studenti e docenti scuole secondarie (II grado)	
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>	
Settembre 2012-giugno 2013. Incontro organizzato nelle scuole richiedenti o, per docenti di più scuole, presso l'Istituto	
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>	
Il percorso ambisce a tratteggiare a docenti e studenti, giovandosi anche di un approccio biografico, le dinamiche e i protagonisti che presiedono in città alla ricostruzione postbellica e alla transizione alla democrazie e alla Repubblica.	

<b>Denominazione della proposta didattica</b>	<b>16</b>
LA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA	
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>	
Studenti e docenti scuole secondarie (II grado)	
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>	
Settembre 2012-giugno 2013. Un incontro organizzato nelle scuole richiedenti o, per docenti di più scuole, presso l'Istituto	
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>	
Il percorso intende proporre un approfondimento riguardante l'ultima “stagione” dell'esperienza fascista (1943-1945), con una introduzione generale (fatti, scelte della Rsi, tendenze culturali dei suoi protagonisti), e quindi una declinazione sul piano locale, con il riferimento alla storia della Repubblica Sociale Italiana a Lucca e in particolare della vicenda della XXXVI BN “Mussolini” condotta da Idreno Uimpergher.	

<b>Denominazione della proposta didattica</b>	<b>17</b>
OCCUPAZIONE, RESISTENZA, LINEA GOTICA	
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>	
Studenti e Docenti Castelnuovo Garfagnana scuole secondarie (II grado)	
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>	
Un incontro il 27 novembre 2012	
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>	
Il dott. Carlo Giuntoli introduce alcuni elementi di interpretazione storiografica del biennio 1943-1945, tornante decisivo della storia italiana, e procede poi all'analisi dei soggetti militari, politici e sociali che caratterizzano quel periodo nella provincia di Lucca, e in particolare nella zona della Mediavalle-Garfagnana.	

<b>Denominazione della proposta didattica</b>	<b>18</b>
RICOSTRUZIONE E DOPOGUERRA	
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>	
Studenti e Docenti Castelnuovo Garfagnana scuole secondarie (II grado)	
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>	
Un incontro il 4 dicembre 2012	

<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>	
Il Dott Emanuel Pesi presenta alcune specificità e contraddizioni di una nazione che, uscendo da una lunga dittatura e da una sanguinosa guerra vissuta da attore e cobelligerante, affronta una stagione di conflitti non risolti, ambiguità e anche grande sacrificio, in mezzo ad una turbinosa crescita economica e sociale a macchia di leopardo.	
<b>Denominazione della proposta didattica</b>	<b>19</b>
IL SESSANTOTTO	
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole.</b>	
Studenti ultimo anno ITC "Campedelli" Castelnuovo Garfagnana (aprile-maggio 2013). Scuole secondarie (II grado).	
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>	
Aprile-maggio 2013. Brevi unità (1-2 incontri nelle scuole richiedenti)	
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>	
Il prof. Stefano Bucciarelli presenta un breve percorso basato su lezione, filmati, documenti sui temi e le caratteristiche del fenomeno a livello mondiale e sulle sue manifestazioni ed esiti nel contesto italiano.	
<b>Denominazione della proposta didattica</b>	<b>20</b>
VIAGGIO DELLA MEMORIA	
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>	
Studenti scuole secondarie (I e II grado)	
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>	
2-3 febbraio 2013, per studenti di scuole diverse con partecipazione volontaria	
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>	
L'iniziativa, in corso di definizione, organizzata in collaborazione con la Scuola per la Pace della Provincia di Lucca e prevede una Visita guidata alla Risiera di San Sabba (Trieste) e alla Foiba di Basovizza.	

<b>Denominazione Istituto</b>	Istituto Storico della Resistenza Senese dell'Età Contemporanea
<b>Sede</b>	Siena – via di Città, 81, tel 055-271510
<b>Indirizzo email</b>	Istituto.siena@virgilio.it
<b>Sito web</b>	
<b>Referente per le attività didattiche</b>	Prof. Paola Santucci

### **Elenco delle proposte didattiche:**

1. Le stragi dei vincitori: i bombardamenti in Italia, ISRSEC, docenti scuola secondaria di I grado
2. Le stragi dei vincitori: il grande esodo dei tedeschi dell'est, ISRSEC
3. Democrazia e Consenso (1), ISRSEC, docenti di scuola secondaria di I grado
4. Democrazia e Consenso (2), ISRSEC, docenti di scuola secondaria di II grado
5. Fascismo e Consenso, docenti di scuola secondaria di I e II grado
6. La storia del Parlamento italiano, ISRSEC, docenti di scuola secondaria di I grado
7. Cittadinanza e costituzione, ISRSEC, docenti di scuola secondaria di I grado
8. La Shoah e Alba Valech ISRSEC, docenti di scuola secondaria di I grado
9. Antisemitismo, leggi razziali, shoah (Treno della Memoria), ISRSEC, Stanze della Memoria, docenti di scuola secondaria di II grado
10. Resistenza senza confini, ISRSEC, docenti di scuola secondaria di I grado, assessorato alla cultura di Monteriggioni, Rossana Giannettoni
11. Le guerre per l'energia, ISRSEC, docenti di scuola secondaria di II grado
12. Universo Lager (Treno della Memoria), ISRSEC, Stanze della Memoria, docenti di scuola secondaria di II grado.
13. Fascismo, consenso ed ebrei (Treno della Memoria), ISRSEC, Stanze della Memoria, docenti scuola secondaria di II grado.
14. Giorno della Memoria: mostra presso il Museo Stanze della Memoria in collaborazione con la Sinagoga Senese e la Sezione ebraica di Siena curata da Anna di Castro dal titolo: "Un'infanzia rubata". Conferenza di Sara di Palma.
15. Precede la mostra una settimana di proiezioni presso le Stanze della Memoria, con la collaborazione di Mediateca senese e della sezione Cultura della Provincia di Siena, Roberta Guerri, Questi i titoli dei film: Jona che visse nella balena di Roberto Faenza (1993), L'isola in via degli uccelli di Soren Kragh-Jacobsen (1997), Senza destino di Lajos Koltai (2006), Hotel Meina di Carlo Lizzani (2007), Il bambino con il pigiama a righe di Mark Herman (2008), Vento di primavera di Rose Bosch (2010).
16. "La didattica della Storia" ISRSEC, Dirigente scolastico, Formazione docenti scuola primaria
17. Per una storia del '900: Poteri, Guerre, Crisi, Formazione docenti, ISRSEC, Stanze della Memoria con la collaborazione dell'Università di Siena facoltà di Scienze politiche e Lettere e Storia.
18. Teatro della Memoria: La rana gracida, dal testo autobiografico di Renato Masi, docenti scuola secondaria di I e II grado.
19. Le Stanze teatralizzate a cura delle Stanze della Memoria e della Associazione teatrale LaLut.
20. "Spiegare il 25 Aprile" ISRSEC, Protocollo d'Intesa comuni della Val d'Elsa, capofila Comune di Barberino Val d'Elsa.
21. Trekking a Siena nei luoghi della Memoria, ISRSEC, Stanze della Memoria, con la collaborazione di Luigi Oliveto, Augusto Mazzini, Alessandro Orlandini, Luca Luchini.
22. Memoria e toponomastica: come le strade di Siena ricordano gli ultimi cento anni di storia.
23. "Il patto", dialoghi ed incontri sul tema della mafia a cura dell'ISRSEC, Stanze della Memoria, Associazione cooperativa Libera, sezione di Siena, Iva Monciatti, Sezione di Libera, Formazione, Roma, 16 Marzo Convegno con la partecipazione di esponenti della lotta alla mafia. (Contatti con Nando Dalla Chiesa, Don Ciotti, Rita Borsellino)

<b>Progetto n. 1 - Denominazione della proposta didattica</b>
Le stragi dei vincitori: i bombardamenti in Italia degli alleati
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Studenti scuole secondarie (I e II grado) Scuola Media Cecco Angiolieri Siena
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Marzo Aprile Sono previsti 2 incontri di 3 ore ciascuno. Si svolgeranno nelle Scuole richiedenti
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
<p>Il presente corso si propone di indagare, attraverso un profilo storico che prende avvio dalla seconda guerra mondiale, alcuni episodi di cruda violenza e di sterminio, di cui si sono macchiati gli eserciti e di conseguenza i governi, statunitense e sovietico. E' una ricerca per riconsiderare più criticamente eventi storici che la storiografia ufficiale ha volutamente disertato o comunque, non ha fatto trovare loro una giusta collocazione nel quadro generale dei fatti e degli eventi accaduti durante quel tragico periodo.</p> <p>Il percorso viene organizzato attraverso la lettura dei brani più significativi del testo di Claudia Baldoli "I bombardamenti sull'Italia nella Seconda Guerra Mondiale. Strategia anglo-americana e propaganda rivolta alla popolazione civile" e con la visione di documentari dell'Istituto Luce sui bombardamenti di Roma, Milano, (strage di Gorla), Genova. Il progetto è curato dal responsabile didattico dell'ISRSEC che ha lavorato per la sua realizzazione in collaborazione con i docenti di storia: Silvia Biscotti, Mariella Curandai. Alla fine del seminario, gli studenti avranno elaborato una loro produzione personale sull'argomento.</p>

<b>Progetto n. 2 - Denominazione della proposta didattica</b>
Le stragi dei vincitori: il grande esodo dei tedeschi dell'est - Istituto Tecnico G. Roncalli Poggibonsi
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b> Studenti Scuola secondaria di II grado
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Febbraio – Marzo Sono previsti 2 incontri di 2 ore ciascuno. Si svolgeranno nelle Scuole richiedenti
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
<p>Il presente corso si propone di indagare, attraverso un profilo storico che prende avvio dalla seconda guerra mondiale, alcuni episodi di cruda violenza e di sterminio, di cui si sono macchiati gli eserciti e di conseguenza i governi, statunitense e sovietico. E' una ricerca per riconsiderare più criticamente eventi storici che la storiografia ufficiale ha volutamente disertato o comunque, non ha fatto trovare loro una giusta collocazione nel quadro generale dei fatti e degli eventi accaduti durante quel tragico periodo.</p> <p>La didattica è laboratoriale. Il percorso sviluppato con slices in Power point contiene attività didattiche quali: test, domande a risposta aperta, multiple choices. Lungo il percorso vengono proposti agli studenti, brani di lettura sui passi più significativi del testo di Marco Picone Chiodo, "E malediranno il giorno in cui partoriranno". Il seminario è curato interamente dal responsabile didattico dell'ISRSEC. Alla fine del seminario, gli studenti avranno elaborato una loro produzione personale sull'argomento.</p>

<b>Progetto n. 3 - Denominazione della proposta didattica</b>
Democrazia e Consenso (1)
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Studenti scuole secondarie I grado Scuola Media Cecco Angiolieri Siena
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Gennaio – Maggio Sono previsti 3 incontri di 3 ore ciascuno. Due si svolgeranno nelle Scuole richiedenti, il 3 (con la visione del film + scheda didattica), presso il Museo "Stanze della Memoria
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>

La democrazia è l'ordine politico più diffuso a livello planetario e più praticato. La sua genesi, nell'epoca della modernità, risale al secolo diciottesimo, con il passaggio dallo Stato assoluto, allo Stato costituzionale, a quello democratico, secondo un percorso che segna in profondità la cultura politica europea occidentale nel ciclo storico della modernità. Questo corso è stato espressamente concepito allo scopo di approfondire le principali elaborazioni di pensiero e le dinamiche di affermazione e di sviluppo della democrazia, in Occidente. Dopo una rapida rassegna del lessico specifico e delle forme democratiche dell'antichità, si passerà dal dibattito teorico e profondamente rinnovatore del Settecento e Ottocento verso il Novecento per giungere alla costituzione dei governi democratici e infine alla post democrazia, in stretta connessione con la circostanza storica e l'evoluzione dei sistemi politici odierni. La riflessione si sposterà anche sulle tecniche manipolatorie e di propaganda che sono state utilizzate negli ultimi anni nel nostro paese al fine di ottenere il consenso. Gli studenti che seguono il progetto leggono il testo di George Orwell, "1984", a cui seguirà la visione del film Orwell 1984 con scheda didattica.

Il presente progetto è curato dal responsabile didattico dell'ISRSEC e dai docenti di storia Elisabetta Speranza e Patrizia Roncucci. Alla fine del seminario, gli studenti avranno elaborato una loro produzione personale sull'argomento.

<b>Progetto n. 4 - Denominazione della proposta didattica</b>
Democrazia e Consenso (2)
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Studenti Scuole secondarie di II grado Istituto Tecnico S. Bandini Siena
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Marzo – Aprile Studenti scuole secondarie di II grado Sono previsti 2 incontri di 2 ore ciascuno. Si svolgeranno nelle Scuole richiedenti
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
L'analisi del complesso rapporto fra democrazia e informazione è la base sulla quale si sviluppa questo progetto sul diritto ad informare e ad essere informati, la mancanza di pluralismo nei mezzi di comunicazione, l'informazione libera nel servizio pubblico e le pressioni e le censure a cui sono sottoposti i giornalisti, non solo in Italia.

<b>Progetto n. 5 - Denominazione della proposta didattica</b>
Fascismo e Consenso
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b> Studenti Scuola secondaria di I grado. Scuola Media V. Alfieri Buonconvento
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Gennaio – Febbraio - Marzo – Aprile Il presente percorso è un progetto multidisciplinare alla cui realizzazione partecipa la Scuola Media Leonardo da Vinci di Poggibonsi. Gli incontri con il referente dell'ISRSEC, le due classi coinvolte e gli insegnanti di italiano, storia, geografia, disegno, musica, informatica, si sviluppa attraverso un percorso laboratoriale che intende approfondire le dinamiche dell'ottenimento del consenso di massa da parte del regime di Mussolini e le strutture massmediologiche e non di cui il regime si servì.
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Tra il 1925 e il 1943 la società e la scuola italiana subirono il fenomeno della fascistizzazione. Le gerarchie fasciste si servirono a questo fine di vari strumenti, dalla trasformazione dell'assetto istituzionale alla creazione delle strutture giovanili, dal disciplinamento degli insegnanti fino ad una marcata ideologizzazione delle materie di insegnamento nelle scuole. L'idea di Mussolini era di impadronirsi del cittadino a sei anni e restituirlo alla famiglia a sedici. A partire dagli anni Settanta e ancora oggi, numerosi studiosi hanno affrontato quest'ultimo aspetto del problema, attingendo soprattutto alle fonti più evidenti che si offrivano allo storico: libri di lettura, temi, dettati. La prospettiva particolare di queste ricerche ha permesso di porre in campo un problema decisivo come quello della ricerca del consenso e del controllo sulla società, cioè "dell'estensione del controllo capillare delle masse e della loro omologazione" che ha contraddistinto il fascismo come dittatura novecentesca, approfondita attraverso i seguenti percorsi: 1)Inquadramento dei momenti più

significativi del periodo fascista (1925-43); 2)L'educazione dei giovani e la scuola; 3)Creazione degli stereotipi uomo/donna; 4)Tecniche di controllo dell'informazione adottate dal regime (mass media); 5)Analisi di documenti scritti e audiovisivi, (lettura delle immagini e dei manifesti, l'architettura, la moda, le canzoni).

I ragazzi coadiuvati dagli insegnanti, delle varie materie, dopo le riflessioni e gli approfondimenti con il docente ISRSEC, studieranno gli aspetti particolari dei settori del consenso: manifesti, canzoni, architettura in Italia, nella propria regione e città, la creazione degli stereotipi uomo/donna, la moda, il cinema, i cinegiornali, la radio, lo sport, la scuola. Alla fine del percorso, gli studenti avranno elaborato una loro produzione personale sull'argomento in formato informatico o di altro tipo, che verrà presentata presso il Museo Stanze della Memoria.

<b>Progetto n. 6 - Denominazione della proposta didattica</b>
La storia del Parlamento italiano, ISRSEC, docenti di scuola secondaria di I grado
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Studenti scuola secondaria di I grado
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Gennaio Febbraio Marzo 6 incontri, Scuola Media San Bernardino Siena
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Il presente progetto, già svolto dal responsabile didattico, nell'anno scolastico 2011, per il 150 esimo anniversario dell'unificazione italiana, è stato richiesto anche quest'anno in forma di due interventi di 2 ore. Dallo Statuto albertino e dal primo Parlamento torinese, il percorso studia e approfondisce i principali avvenimenti e le guerre che portarono l'Italia ad unirsi e a creare il primo Parlamento e la Costituzione repubblicana. Particolare rilievo è dato alla lotta partigiana italiana e locale, che contribuì all'affermazione ed al ripristino della legalità perduta. Il percorso si avvale delle numerose testimonianze di partigiani senesi, di cui l'ISRSEC ha curato le interviste, delle quali esiste materiale video e cartaceo. Docenti referenti e collaboratori: Cecilia Mostardini, Donatella Pellegrino

<b>Progetto n. 7 - Denominazione della proposta didattica</b>
Cittadinanza e costituzione
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Studenti di scuola secondaria di I grado
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Marzo 2 incontri di 3 ore Scuola Media San Bernardino Siena
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Il progetto promuove una maggiore consapevolezza e riflessione sui primi dodici articoli della Costituzione. Si avvale del DVD "Una costituzione per tutti", iniziativa promossa dal CSV, Società Solidale di Cuneo e della lettura del testo "Educare alla legalità. Suggestioni pratiche e non per genitori e insegnanti" di Gherardo Colombo. Gli incontri saranno condotti in forma laboratoriale con letture e visioni del video. I ragazzi al termine degli incontri realizzeranno una loro produzione.

<b>Progetto n. 8 - Denominazione della proposta didattica</b>
Antisemitismo, leggi razziali, shoah, preparazione per il Treno della Memoria
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Studenti delle scuole secondarie di II grado – Liceo Scientifico G. Galilei di Siena, Liceo Tecnologico T. Sarrocchi di Siena, Istituto Tecnico S. Bandini, Siena, Liceo Artistico Duccio Boninsegna Siena
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Novembre – Dicembre 3 incontri presso il Museo Stanze della Memoria
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>

Gli incontri si svolgono nel museo Stanze della Memoria, una parte del quale essendo dedicato alla memoria degli ebrei senesi, costituisce una efficace esemplificazione della loro esperienza di deportazione e morte nei campi di sterminio nazista.

Il progetto di preparazione è stato pensato secondo una riflessione che si appoggia su tre parole chiave: **Memoria e Testimonianza** intese come personalizzazione, incontro e confronto con i testimoni, con le realtà che operano per conservare la memoria e soprattutto con i luoghi che ne sono impregnati. Quindi si svolge una visita guidata alla Sinagoga, ( responsabile Anna di Castro). Ci si avvale della lettura del testo di Anna Valech Capozzi "A.24029", Si propone la visione dei seguenti video: Documentario/intervista "Gli ebrei senesi raccontano", Videofilmato realizzato dall'ISRSEC "La responsabilità del bene", per non dimenticare che il "non deve accadere mai più!" dipende dallo sforzo collettivo di tutti e infine **Impegno**, perché tutti, nel piccolo e nel quotidiano delle nostre vite, possiamo vigilare e contribuire al non ripetersi degli errori del passato.

All'iniziativa proposta dall'ISRSEC – Museo Stanze della Memoria, hanno collaborato i dirigenti scolastici del Liceo Scientifico prof. Antonio Vannini e dell'Ist. Tecnico S. Bandini prof. Luca Guerranti, i docenti Lucia Volpe, Rossella Niccolucci, Filomena Giannotti, Antonietta Bernardi, Alessandra Gentili

<b>Progetto n. 9 - Denominazione della proposta didattica</b>
Resistenza senza frontiere
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Studenti della scuola secondaria di I grado
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Dicembre – gennaio 4 incontri di 3 ore insieme al docente di informatica presso la Scuola media Dante Alighieri di Monteriggioni, tutoring presso Casa Giubileo.
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
<p>Il presente progetto è stato promosso dall'assessorato del Comune di Monteriggioni, Rossana Giannettoni, in occasione della ricorrenza dell'eccidio di Montemaggio (28 marzo 1944). Collaborano a tale iniziativa il prof. Simone Duranti, docente di Storia Contemporanea presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Associazione ANPI di Siena, presidente ISRSEC, Vittorio Meoni, i docenti Angela Corvi e Fioranna Iorio, ISRSEC, Stanze della Memoria.</p> <p>Il fenomeno della Resistenza e dell'antifascismo costituisce una sorta di legame morale che accomunò tutti gli stati di un'Europa ancora da nascere e che oggi invece, ormai costruita pur con dei limiti, sembra crollare in pezzi sotto il macigno di una crisi di sistema che non ha orizzonti. Settanta anni fa, fra le macerie di una guerra lunga e sanguinosa, molti paesi, seppure devastati, seppero trovare la forza di opporsi al nazismo ed al fascismo, recuperando la loro dignità di popolo calpestata e perduta.</p> <p>Creazione di un DVD per classe. Letture: La ragazza di Bube di Carlo Cassola e visione del film omonimo di Luigi Comencini, con scheda didattica. Testimonianza di Vittorio Meoni, l'unico testimone vivente dell'eccidio di Montemaggio. Visita a Casa Giubileo per le riprese. In occasione delle celebrazioni presso l'AUDITORIUM del Comune di Monteriggioni, verranno proiettati i lavori dei ragazzi.</p>

<b>Progetto n. 10 - Denominazione della proposta didattica</b>
Le guerre per l'energia,
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Studenti e docenti di scuola secondaria di II grado
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Aprile – Aula Magna dell'Is. Tecnico S. Bandini di Siena
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>

Dal Pacifico al Medio Oriente e al Continente africano. I nuovi equilibri mondiali sono legati alle condizioni dei Paesi che detengono le principali fonti di approvvigionamento, gas e petrolio, e ai loro rapporti con i vicini e con la comunità internazionale. Iran, Iraq Cina sono luoghi ancora ricchissimi di energia, c'è poi tutta la parte meridionale del Mar della Cina, dove ci sono atolli e isole senza popolazione. Anche lì i fondali sono ricchi di gas e petrolio. A seguire c'è l'Africa, con la Nigeria, che è uno dei principali produttori di petrolio del continente. Infine, il versante post-sovietico, dove Mosca è alle prese con le intemperanze di quello che un tempo fu il suo immenso impero e che oggi va sotto il nome di gruppo delle "repubbliche ex sovietiche". Paesi come il Kazakistan, il Turkmenistan, l'Azerbaijan, la Georgia, il Kirghizistan accomunati dal loro affaccio sul Mar Caspio, sono altre incredibili sorgenti di gas e petrolio. In questa nuova era il controllo dell'energia e il suo trasporto saranno al centro di crisi globali ricorrenti. Dietro alle campagne guerresche intraprese dagli Stati Uniti e dalla NATO a partire dagli anni novanta (dalla Guerra del Golfo del '91 alla nuova guerra in Iraq del 2003, senza scordare la guerra all'Afghanistan del 2001, passando attraverso le guerre alla Jugoslavia) c'è un disegno non difficile da discernere: il dominio degli scacchieri geo-politici importanti non è più mirato ad acquisire una posizione di vantaggio in vista di una ipotetica terza guerra mondiale, ma ad assicurarsi il controllo delle zone strategiche del pianeta in vista del progressivo esaurimento delle risorse energetiche. Il progetto è legato all'iniziativa del seminario a cui partecipa il prof. Massimo Zucchetti, L'iniziativa è ancora in fase di definizione. Intervento di Massimo Zucchetti, Professore ordinario - Impianti Nucleari Politecnico di Torino – Dipartimento di Energia

<b>Progetto n. 11 - Denominazione della proposta didattica</b>
Universo Lager, Percorso per il Treno della Memoria
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Docenti e studenti della scuola secondaria di secondo grado – Ist. Tecnico S. Bandini Siena
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Novembre - Dicembre
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Il presente progetto prende avvio dal 1933, quando già Dachau era in costruzione , definendo attraverso la lettura di pagine scelte del Mein Kampf, l'exasperato antisemitismo e razzismo di Hitler, che lo portarono insieme alla sua cricca, al potere e alla creazione dei lager. Verrà dunque presentato il campo di concentramento come luogo speciale ove rinchiudere tutte le persone indesiderate dal potere, come luogo di terrore e di annientamento psichico e fisico dei prigionieri attraverso la fame, le privazioni, il lavoro e le torture, come una creazione del XX secolo che però non fu prerogativa unica del nazismo. Verranno considerati i seguenti punti: 1.- Un campo di concentramento non era un campo di sterminio: 2.- Un campo di sterminio non era un vero e proprio campo: 3.- La parola "campo di sterminio" (Vernichtungslager) non esiste in nessun documento nazista; 4.- La maggior parte degli ebrei non fu uccisa e non morì nei lager; 5.- I lager non devono essere definiti "campi tedeschi", ma "campi nazisti".

<b>Progetto n. 12 - Denominazione della proposta didattica</b>
Fascismo, consenso ed ebrei Percorso per il Treno della Memoria
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Docenti e studenti della scuola secondaria di secondo grado - Liceo Tecnologico T. Sarrocchi
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Dicembre - gennaio
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>

Il progetto risale ai caratteri abbastanza contraddittori del rapporto del fascismo con gli ebrei, fin dal 1921. Anche in questo caso viene effettuato un intervento dinamico per domande. Si è discusso a lungo, in sede storica, sulle leggi razziali quale atto discriminatorio di Mussolini: un'imitazione cedevole del sistema hitleriano o una scelta dettata dalla logica del regime? Le leggi razziali, con il loro risvolto antisemita, hanno avuto in Italia un "carattere blando" dovuto essenzialmente a un tipo di razzismo "perbene" rispetto a quello nazista? Gli italiani sono stati davvero antisemiti o piuttosto spettatori passivi della politica mussoliniana? Queste domande raccolgono l'ossatura del percorso in slides. Si è sostenuta una distinzione tra il periodo della "persecuzione dei diritti", relativamente agli anni tra il 1938 e il 1943, e il periodo della "persecuzione delle vite", tra il 1943 e il 1945.

### **Progetto n. 13 - Denominazione della proposta didattica**

Giorno della Memoria: mostra presso il Museo Stanze della Memoria in collaborazione con la Sinagoga Senese e la Sezione ebraica di Siena curata da Anna di Castro dal titolo: "Un'infanzia rubata". Conferenza con la dottoressa Sara Valentina di Palma autrice del libro "*Bambini e adolescenti nella Shoah. Storia e memoria della persecuzione in Italia*", Milano, Unicopli 2004 e la scrittrice Maria Bacchi, autrice del testo "*Cercando Luisa, Storie di bambini in guerra 1938 - 1945*"

#### **Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)**

Docenti, studenti di ogni ordine e grado

#### **Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri**

Dicembre - gennaio

#### **Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo**

Questa mostra intende esplorare storie e destini tracciati da bambini italiani e senesi, lungo la loro deportazione nei campi di concentramento nazisti, attraverso immagini, documenti, testimonianze. La mostra è articolata in 40 pannelli, 15 dei quali vengono esposti anche alla Sinagoga di via del Luparello. La mostra, tocca uno degli aspetti della Shoah più strazianti e sconosciuti.

### **Progetto n. 14 - Denominazione della proposta didattica**

Cinema e didattica: "Bambini e deportazione" ciclo di film sulle storie di bambini ebrei

#### **Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)**

Cittadinanza, docenti, studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado

#### **Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri**

21 - 26 gennaio 2013

#### **Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo**

Precede la mostra "Un'infanzia rubata" una settimana di proiezioni presso le Stanze della Memoria, con la collaborazione di Mediateca senese e della sezione Cultura della Provincia di Siena, Roberta Guerri, dal titolo "Erano solo bambini". Questi i titoli dei film che saranno proiettati: Jona che visse nella balena di Roberto Faenza (1993), L'isola in via degli uccelli di Soren Kragh-Jacobsen (1997), Senza destino di Lajos Koltai (2006), Hotel Meina di Carlo Lizzani (2007), Il bambino con il pigiama a righe di Mark Herman (2008), Vento di primavera di Rose Bosch (2010).

E' poco più che un luogo comune affermare che la nostra è una civiltà visiva e che veicolo fondamentale dell'educazione è l'immagine audiovisuale, fruita fin dall'infanzia, la quale non s'impone solo per la forza del messaggio e per la pregnanza della figura, ma anche, e soprattutto, per la grande suggestione emotiva, la conoscenza dell'universo iconico e della grammatica delle Immagini. La consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento dovrebbero essere parte integrante di un'istruzione scolastica che voglia confrontarsi con i modi della contemporaneità. Ogni pomeriggio verrà proiettata presso le Stanze della Memoria una pellicola, preceduta da una presentazione. Verranno presi appuntamenti anche nella mattina. A seguire una riflessione con una scheda didattica sul film visionato.

### **Progetto n. 15 - Denominazione della proposta didattica**

La didattica della Storia orale"

<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Corso di formazione docenti scuola primaria e secondaria di primo grado
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Marzo – aprile 3 incontri di due ore ciascuno
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
<p>Il progetto vuole dare un contributo ai docenti per metterli in grado di operare attivamente con le loro classi in attività laboratoriali legate alla storia e al territorio di appartenenza. Verrà definito seguendo la traccia qui di seguito:</p> <p>Il significato del testo orale; La didattica della storia orale; Memoria/memorie, l'uso delle fonti orali per scrivere di storia locale: <i>A Obiettivi e fasi del progetto; B Memoria del territorio; C Progettualità in rete; D Individuazione dei temi di ricerca; E Realizzazione e rielaborazione delle interviste</i></p> <p>L'evoluzione economico sociale di Castelfiorentino negli anni cinquanta e sessanta del Novecento  <i>A Tema e obiettivi di ricerca; B Metodologie prescelte; D Sviluppi dell'indagine; E Risultati scientifici e didattici; F Materiali</i></p> <p>Il progetto è realizzato dal responsabile didattico ISRSEC</p>

<b>Progetto n. 16 - Denominazione della proposta didattica</b>
Per una storia del '900: Poteri, Guerre, Crisi
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Novembre – Dicembre Febbraio – Marzo
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
<p>La storia del Novecento italiano è stata costellata da guerre, crisi, stragi, vittorie e sconfitte, tutte dirette da poteri forti. Attraverso la declinazione delle tre parole chiave del titolo, si vuole studiare questo secolo, mettendo in luce la nascita, la trasformazione e lo sviluppo del sistema partitico, fino al partito unico, e la consapevole manipolazione sviluppata in varie forme, che venne operata sulle masse durante il regime fascista. I cicli sono due. Le date: 21, 28 novembre, 4 dicembre, riguardano il primo ciclo. Le date di febbraio sono ancora da definire, per il secondo ciclo. L'ISRSEC presenta il percorso in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena e la Facoltà di Lettere e Storia.</p>

<b>Progetto n. 17 - Denominazione della proposta didattica</b>
Teatro della Memoria: La rana gracida, dal testo autobiografico del partigiano Renato Masi
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Docenti, studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Dicembre – giugno su prenotazione
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
<p>Forse un po' troppo istituzionalizzata, e a volte anche imbalsamata, negli anni successivi alla guerra di Liberazione, la Resistenza italiana ha poi vissuto un progressivo e costante abbandono dei suoi valori e della sua memoria da parte di una precisa parte politica fino ad arrivare, negli ultimi anni, ad un deliberato e colpevole disconoscimento e a mettere addirittura sullo stesso piano colpevoli e vittime, fascisti e partigiani, creando un antistorico e ibrido parallelismo. Ripercorrere la storia di quegli anni vuole innanzitutto ristabilire la verità storica, senza limitarsi a compiere nostalgici tuffi nel passato, per ricercare nella storia della Resistenza quei valori che sono validi ancora oggi e che sempre lo saranno: il rifiuto istintivo di ogni sopruso e di ogni dittatura, la volontà di reagire a qualsiasi tipo di violenza fisica e psicologica, la speranza di una società migliore più libera e più giusta. In questo spettacolo si racconta la storia di Renato Masi, il partigiano "Gino", un ragazzo senese di 18 anni che in un mondo violento, dove una buona parte degli italiani aderiva entusiasticamente al regime fascista sposandone i valori e tanti altri cercavano in qualche maniera di adattarsi e di adeguarsi ad un potere che voleva tutti stupidamente uguali e obbedienti, sente istintivo il bisogno di ribellarsi e di fare un rifiuto forte e deciso. Un ragazzo che ha contribuito con il suo</p>

“granello di sabbia” a liberare l’Italia dalla dittatura fascista, ma soprattutto un uomo che ha realizzato, anche a rischio della vita, la propria dignità di essere umano. La storia inizia con l’arresto a Siena per volantinaggio per proseguire poi con il trasferimento nel carcere di Parma e la fuga sotto un bombardamento, un nuovo arresto e la liberazione a Casciano di Murlo, l’ingresso nella brigata Garibaldi “Spartaco Lavagnini”, la battaglia di Monticiano, la Liberazione di Siena e ancora la partenza come volontario nella Divisione Cremona per la Liberazione del nord est d’Italia. Ma oltre alla storia delle battaglie si racconta parallelamente la storia di quegli anni in Fontebranda, il quartiere della Contrada dell’Oca, dove Renato ha passato tutta la sua vita. Un microcosmo nel quale convivevano fascisti, monarchici, liberali, repubblicani, socialisti, comunisti e dove si costituì il gruppo partigiano “La riscossa”. Un piccolo mondo che cercò a suo modo, e percorrendo i tempi della politica nazionale, di superare gli steccati ideologici per ritrovare quella pacificazione e quella fratellanza che sono i naturali tratti distintivi del genere umano.  
Compagnia teatrale Aresteatro, Associazione Anpi di Siena, ISRSEC, Stanze della Memoria

<b>Progetto n. 18 - Denominazione della proposta didattica</b>
“Le Stanze teatralizzate” a cura delle Stanze della Memoria e della Associazione teatrale LaLut.
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Docenti e studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Gennaio - Giugno
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Le Stanze della Memoria, oltre alla visita guidata standard offrono l’opportunità di prenotare un percorso per gli studenti teatralizzato. Obiettivi Generali: Sensibilizzare la popolazione in età scolastica e tutti i cittadini, alla conoscenza di un importante e significativo capitolo della storia locale, alle tematiche che propone, ai suoi legami con la contemporaneità Promuovere il teatro come strumento di crescita individuale, collettiva e civile, di sperimentazione e di partecipazione attiva dei cittadini. Proporre alle giovani generazioni un diverso approccio alle tematiche racchiuse nella resistenza che siano in grado di coinvolgerli emozionalmente e poi consapevolmente e che non sia dunque un momento meramente celebrativo, ma soprattutto partecipativo. □ Compagnia teatrale LaLut, Stanze della Memoria, ISRSEC

<b>Progetto n. 19 - Denominazione della proposta didattica</b>
“Spiegare il 25 Aprile”
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Cittadinanza, docenti, studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Settembre - Aprile
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
I comuni della Val d’Elsa che hanno costituito dal 2005 un Protocollo d’Intesa per la preparazione degli eventi 25 Aprile ed Eccidio di Montemaggio (Barberino Val d’Elsa, Certaldo, Castelfiorentino, San Gimignano, Monteriggioni, Colle val d’Elsa) in collaborazione con l’ISRSEC, intendono lavorare su un progetto di costruzione di un sito in cui venga raccolto materiale come testimonianze, orali o scritte, interviste, archivi di indagine, al fine di creare una rete che, mettendo in comunione tale materiale, sia di ausilio a chi, docenti, studenti, cittadinanza, voglia acquisire conoscenza sugli argomenti proposti di storia locale o fare ricerche di genere. Il sito sarà presentato n occasione dei festeggiamenti del 25 Aprile.

<b>Progetto n. 20 - Denominazione della proposta didattica</b>
Trekking a Siena nei luoghi della Memoria, ISRSEC, Stanze della Memoria, con la collaborazione di Luigi Oliveto, Augusto Mazzini, Alessandro Orlandini, Luca Luchini.
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Cittadinanza, Docenti, Studenti scuola secondaria di primo e secondo grado

<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Gennaio - Giugno
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
<p>Accanto ad una Siena storica e nota a tutti ne è stata sviluppata un'altra già dalla metà dell'800, che purtroppo passa inosservata. Nel presente progetto si vuole analizzare con itinerari studiati, parti della città di quel tempo che legarono la quotidianità della vita dei senesi sia alla grande storia sia all'evoluzione del loro territorio cittadino in senso strutturale, culturale e politico.</p> <p>Gli obiettivi: Far conoscere la micro storia del territorio e della città nei suoi legami con la grande storia; Far comprendere le tipologie e le mode architettoniche con le quali furono realizzati i nuovi edifici a Siena in quel periodo; Far comprendere le dinamiche politiche e istituzionali che ressero le sorti dei cambiamenti strutturali avvenuti durante il fascismo; Ricordare i luoghi di memoria tra la prima e la seconda guerra mondiale; Attraverso uno studio e una ricerca della toponomastica della città comprendere come in ogni periodo sia ritenuto importante fissare il ricordo di qualche personaggio o evento per ben definirlo nella memoria collettiva. Comprendere il legame storico culturale della città attraverso le interpretazioni e le letture di passi della produzione tozziana.</p> <p>Collaborano al presente progetto: lo scrittore Luigi Oliveto, l'architetto Augusto Mazzini, lo storico Alessandro Orlandini, lo storico Luca Luchini, l'ISRSEC, Stanze della Memoria.</p>

<b>Progetto n. 21 - Denominazione della proposta didattica</b>
Memoria e toponomastica: come le strade di Siena ricordano il novecento
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Cittadinanza, docenti, studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
Gennaio - giugno
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
<p>Analizzare la toponomastica di una città può essere un modo diverso e più stimolante per i nostri allievi di ripercorrere momenti significativi della storia cittadina legandoli ad avvenimenti politici, economici, militari che hanno caratterizzato la vita del nostro Paese negli ultimi cento anni. Infatti niente, più del mutare dei nomi di vie, di piazze, di luoghi pubblici ci può far comprendere come in ogni periodo si sia ritenuto importante "fissare" il ricordo di alcuni particolari personaggi, di eventi, di dolorose esperienze e di sacrifici, affinché entrassero a far parte stabilmente della memoria collettiva. Purtroppo oggi, spesso i ragazzi che leggono il nome di una via o di una piazza, non sono in grado di spiegare chi fosse il personaggio ricordato o che cosa fosse avvenuto in una determinata data. Riteniamo quindi didatticamente interessante proporre una breve sintesi della ricerca condotta dall'Istituto Storico presso l'Archivio Storico del Comune di Siena e che ha riguardato le trasformazioni avvenute nella nomenclatura delle vie e piazze di una zona definita del centro storico, ponendo un'attenzione particolare al quartiere di San Prospero.</p> <p>La ricerca è stata condotta dalla prof. Patrizia Cioni in collaborazione con l'ISRSEC</p>

<b>Progetto n. 22 - Denominazione della proposta didattica</b>
Il patto, incontri e dialoghi sul tema della mafia
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Cittadinanza, docenti, studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado
<b>Periodo di svolgimento, numero e sede degli incontri</b>
16 marzo
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>

La mafia è come un cancro che si insinua nel tessuto sociale ed è una realtà drammaticamente vera. Le cellule cancerogene sono apparentemente simili a quelle del tessuto di appartenenza, ma non seguono le regole di crescita e "tolleranza" delle cellule vicine, invadendole e distruggendole. Allo stesso modo la mafia non segue le regole morali, etiche e legislative, distrugge come un cancro, senza alcun rispetto per la vita, insinuandosi infidamente nel tessuto sociale. Da una strategia eversiva ad un accordo. "Quando il tuo nemico è troppo forte, conviene farselo amico", questa forse la formula che ha dettato la politica dei successivi venti anni in Italia. E' stata definita «scellerata trattativa», si sostiene che è andata avanti dal '92 al '94 e che ha visto protagonisti «i massimi esponenti di Cosa Nostra ed alcuni rappresentanti dello Stato», fino alla «definitiva saldatura del nuovo patto di coesistenza Stato-mafia», realizzato grazie alle «garanzie assicurate dal duo Dell'Utri-Berlusconi». (Invitati: in via di definizione)